

Codice A1606C

D.D. 21 gennaio 2026, n. 26

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. Salbertrand (TO) - Susa (TO) - Intervento: Nuova linea ferroviaria Torino-Lione - Sezione internazionale - Parte comune italo francese - Sezione transfrontaliera - Parte in territorio italiano 1° LOTTO COSTRUTTIVO (CUP C11J05000030001) - Opere in Variante al Progetto Definitivo Approvato con Delibere CIPE 19/2015, 30 e 39/2018. Autorizzazione pa..



ATTO DD 26/A1606C/2026

DEL 21/01/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1606C - Urbanistica Piemonte Occidentale

OGGETTO: D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. Salbertrand (TO) - Susa (TO) – Intervento: Nuova linea ferroviaria Torino-Lione – Sezione internazionale – Parte comune italo francese – Sezione transfrontaliera - Parte in territorio italiano 1° LOTTO COSTRUTTIVO (CUP C11J05000030001) - Opere in Variante al Progetto Definitivo Approvato con Delibere CIPE 19/2015, 30 e 39/2018. Autorizzazione paesaggistica.

Vista l'istanza pervenuta dalla società "TELT S.a.S." (TUNNEL EURALPIN LYON TURIN S.a.S.) volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento citato in oggetto;

premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attribuisce l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l'articolo 146 del d.lgs 42/2004, che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla Regione, fatta salva la possibilità di delegarne l'esercizio, con legge, ad altri soggetti;

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"), che individua, al comma 1 dell'articolo 3, le tipologie di opere ed interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica per i quali le funzioni autorizzative sono di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l'intervento oggetto della presente determinazione risulta di competenza regionale;

considerato che per l'intervento oggetto della presente determinazione il Settore Urbanistica Piemonte Occidentale ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con relativa proposta di provvedimento, regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 7 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, per l'acquisizione del parere vincolante previsto al comma 5 del medesimo articolo, dando contestuale comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento e dell'avvenuta trasmissione degli atti alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino;

verificato che, ai sensi del comma 8 dell'articolo 146 citato la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino ha reso il parere di competenza;

attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto mero esercizio di una potestà amministrativa prevista dalla legge per la cura dei pubblici interessi;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dal Settore Urbanistica Piemonte Occidentale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione; (allegato 1)

visto il parere formulato dalla Soprintendenza in merito all'intervento in oggetto; (allegato 2)

tutto ciò premesso e considerato;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 42/2004, Parte III;
- la legge regionale 32/2008;
- la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i);

determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore Urbanistica Piemonte Occidentale (allegato 1) e nel parere vincolante formulato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino relativamente agli aspetti paesaggistici (allegato 2), che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica

utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del d.lgs 8 giugno 2001 n. 327. Il termine di efficacia dell'autorizzazione, stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del d.lgs 42/2004, decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1606C - Urbanistica Piemonte Occidentale)
Firmato digitalmente da Alessandro Mola

Allegato



*Direzione Ambiente, Energia e territorio
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale
urbanistica.ouest@regione.piemonte.it
urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte.it*

Classif. 11.100/GROS/929/2025A/A1600A

Rif. n. 173556/A1606C del 13/11/2025

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
Comuni: Salbertrand (TO) - Susa (TO)
Intervento: Nuova linea ferroviaria Torino-Lione – Sezione internazionale – Parte comune
italo francese – Sezione transfrontaliera - Parte in territorio italiano 1° LOTTO
COSTRUTTIVO (CUP C11J05000030001) - Opere in Variante al Progetto Definitivo
Approvato con Delibere CIPE 19/2015, 30 e 39/2018
Istanza: società "TELT S.a.S." (TUNNEL EURALPIN LYON TURIN S.a.S.)

Esaminata l'istanza, qui pervenuta, tramite PEC, dal richiedente in data 13/11/2025, con
nota ns. prot. n. 173556 del 13/11/2025, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per
l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della
normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza,

considerato che l'intervento previsto consiste nella realizzazione di opere riguardanti il
cantiere operativo n. 10 (CO10) nell'ambito della "Fase 2" delle opere di costruzione della tratta
internazionale ricadente in territorio italiano della Nuova Linea Torino-Lione; le opere previste dal
Progetto Esecutivo di Fase 2, in variante al Progetto Definitivo approvato con Delibere CIPE
19/2015, 30/2018 e 39/2018, consistono principalmente:

- nella modifica della configurazione del cantiere presso l'Area Industriale di Salbertrand,
in termini di ubicazione della fabbrica conci, degli impianti e dei depositi di stoccaggio, nonché
della differente tipologia dei depositi di stoccaggio del materiale con l'adozione di depositi di
altezza maggiorata; sono previsti 3 depositi rialzati su soppalco (Hangar 1 – Deposito A+B, Hangar
2 e 3 – Deposito B) con altezza di circa 24 m e 14 silos di diametro 9,5 m e altezza totale di 25 m;

- nella modifica del cantiere presso l'Area tecnica di Susa (zona attualmente occupata dall'Autoporto, dalla Pista di Guida Sicura e la zona di Traduerivi fino al canale Coldimosso, in prossimità dell'Imbocco Ovest del Tunnel d'Interconnessione), con l'inserimento di manufatti con altezza di 15,4 m a copertura dei materiali depositati e con un *lay-out* per fasi che ne vede la progressiva installazione secondo le esigenze di cantiere.

verificato che ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 l'intervento in oggetto è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopracitato Ppr,

accertato che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 lett. c), g) del D.Lgs 42/2004,

considerato che nel procedimento di Verifica di Variante, ai sensi dell'art. 225, c. 10 del D.Lgs 36/2023 e dell'art. 169, comma 4 del D.Lgs 163/2006, relativamente alle opere oggetto di questa istanza, il Ministero della Cultura con nota prot. 0034521-P del 25/09/2025 ha richiesto specifici approfondimenti su colorazioni e materiali, opere a verde, fotoinserimenti e analisi dei beni architettonici vincolati nelle vicinanze e che tali approfondimenti sono stati trasmessi quale parte integrante della documentazione tecnica allegata a questa istanza,

considerato che le opere in progetto rientrano in capo al cantiere operativo CO10 (cantiere di valorizzazione materiali di scavo lato Italia) le cui lavorazioni prevedono, così come descritto nella Relazione generale, la *"dismissione finale di tutti gli impianti (opere attinenti a fasi successive alla Fase 2 oggetto della presente relazione)"* e la *"realizzazione del progetto di sistemazione finale a destinazione naturalistica a Salbertrand in conformità con le prescrizioni delle Delibere CIPE 19/2015, 30/2018 e 38/2018"*,

considerato che per il sito del cantiere di Salbertrand sono previsti i seguenti interventi di mitigazione e di inserimento paesaggistico:

- uso di colorazioni che richiamano gli elementi naturali circostanti e che, alternandosi, permettono di frammentare l'immagine dei manufatti architettonici;
- mitigazione dell'impatto luminoso attraverso adeguati studi sulla disposizione, orientamento e colorazione degli apparecchi illuminanti;

- disposizione di opere di mascheramento mediante l'utilizzo di specie arboree, arbustive e rampicanti tipiche del contesto locale anche al fine della creazione di un corridoio faunistico, oltre alla realizzazione di dune di accantonamento dello scotico e alla piantumazione di talee di salice su scogliere,

considerato che per il sito del cantiere di Susa sono previsti i seguenti interventi di mitigazione e di inserimento paesaggistico:

- uso di colorazioni che richiamano gli elementi naturali circostanti e che, alternandosi, permettono di frammentare l'immagine dei manufatti architettonici;
- mitigazione dell'impatto luminoso mediante interventi sull'orientamento e colorazione degli apparecchi illuminanti;
- disposizione di opere di mascheramento mediante l'utilizzo di moduli arbustivi su dune di accantonamento dello scotico, filare arbustivo posto a sud del cantiere, rampicanti a copertura dei muri uffici e filare arboreo su parcheggi,

considerato altresì che, secondo quanto descritto in relazione paesaggistica, in relazione alle opere a verde di entrambe le aree di cantiere:

- *“il progetto prevede l’inserimento dell’assistenza di esperti agronomi che verificheranno la fase di attecchimento delle specie previste”;*
- *“le specie saranno immediatamente sostituite con altre di uguale specie nel caso vengano trovate seccate e sottoposte a successivo obbligo di verifica”;*
- *“viene garantito il mantenimento delle opere realizzate per almeno cinque anni, prevedendo la sostituzione delle specie vegetazionali non adeguatamente attecchite”;*
- *“verranno messi a dimora esemplari a pronto effetto (18-20 crf) per garantire una mascheratura immediata dell’area di cantiere”;*

considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 e s.m.i. a condizione che:

- nell'Area tecnica di Susa, visto che l'occupazione del sito avviene in modo progressivo ed è articolata su più fasi, siano preventivamente realizzate le relative opere di mitigazione;
- per la colorazione dei manufatti siano utilizzate fasce cromatiche verticali di due tonalità di verde che richiamano la vegetazione circostante e una tonalità di marrone che richiama la terra e risulta altresì adatta alle modifiche cromatiche stagionali della vegetazione.

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:

N. progr.	Descrizione elaborato	Descrizione/Nomefile
1	<i>Istanza</i>	1951.TELT_PEC_OUT.1760.PROD.25_REGIONE PIEMONTE_Lettera Trasmissione Richiesta di Autorizzazione PAE SLB e SUSa PE FASE 2 06112025.pdf
2	<i>Elenco elaborati con impronta digitale SHA 256</i>	Elenco Elaborati Paesaggistica PE Fase 2 SLB SUSa.pdf

3	<i>Relazione generale</i>	100_1880100_OO--_0_0_E_RE_GN_000006_C.pdf
4	<i>Relazione Paesaggistica</i>	100_1880100_OO-- _0_0_E_RE_AM_000020_0_Relazione paesaggistica CO10.pdf
5	<i>Cronoprogramma generale CO10 - Fase 2</i>	100_1880100_OO--_0_0_E_PG_PN_000400_D.pdf
6	<i>Area industriale di Salbertrand – Album architettonico e paesaggistico - parte 1</i>	100_1880100_CN23_0_0_E_RE_AM_000601_E.pdf
7	<i>Area industriale di Salbertrand – Album architettonico e paesaggistico - parte 2</i>	100_1880100_CN23_0_0_E_RE_AM_000602_E.pdf
8	<i>Area industriale di Salbertrand – Album architettonico e paesaggistico - parte 3</i>	100_1880100_CN23_0_0_E_RE_AM_000603_E.pdf
9	<i>Area industriale di Salbertrand – Relazione tecnica specialistica - opere a verde in fase di cantiere</i>	100_1880100_CN23_0_0_E_RE_GC_000004_C.pdf
10	<i>Area industriale di Salbertrand – Piano di manutenzione - opere a verde in fase di cantiere</i>	100_1880100_CN23_0_0_E_RE_GC_000020_D.pdf
11	<i>Area industriale di Salbertrand – Planimetria stato di progetto</i>	100_1880100_CN23_0_0_E_PL_GC_000400_D.pdf
12	<i>Area industriale di Salbertrand – Planimetria stato di progetto su ortofoto</i>	100_1880100_CN23_0_0_E_PL_GC_000401_D.pdf
13	<i>Area industriale di Salbertrand – Planimetria stato di progetto – Quadrante 1</i>	100_1880100_CN23_0_0_E_PL_GC_000404_D.pdf
14	<i>Area industriale di Salbertrand – Planimetria stato di progetto – Quadrante 2</i>	100_1880100_CN23_0_0_E_PL_GC_000405_D.pdf
15	<i>Area industriale di Salbertrand – Prospetto Sud - Sezione longitudinale GG</i>	100_1880100_CN23_0_0_E_PL_GC_000407_A.pdf
16	<i>Area industriale di Salbertrand – Planimetria generale</i>	100_1880100_CN23_0_0_E_PL_GC_000420_E.pdf

	<i>interventi a verde</i>	
17	<i>Area industriale di Salbertrand – Particolari interventi a verde</i>	100_1880100_CN23_0_0_E_PL_GC_000421_D.pdf
18	<i>Area industriale di Salbertrand – Dettagli, sezioni e sesti d'impianto</i>	100_1880100_CN23_0_0_E_PL_GC_000422_D.pdf
19	<i>Area industriale di Salbertrand - Sezioni trasversali stato di progetto – 1</i>	100_1880100_CN23_0_0_E_SE_GC_000402_A.pdf
20	<i>Area industriale di Salbertrand - Sezioni trasversali stato di progetto – 2</i>	100_1880100_CN23_0_0_E_SE_GC_000403_A.pdf
21	<i>Area industriale di Salbertrand – Sezione longitudinale FF</i>	100_1880100_CN23_0_0_E_SE_GC_000406_A.pdf
22	<i>Area industriale di Salbertrand – Relazione tecnica – illuminotecnica</i>	100_1880100_CN23_0_0_E_RE_AM_000525_B.pdf
23	<i>Area industriale di Salbertrand – Carta dei vincoli</i>	100_1880100_CN23_0_0_E_PL_AM_000523_B.pdf
24	<i>Area tecnica di Susa - Relazione tecnica specialistica - opere a verde in fase di cantiere</i>	100_1880100_CN29_0_0_C_RE_GC_000004_B.pdf
25	<i>Area tecnica di Susa – Piano di manutenzione - opere a verde in fase di cantiere</i>	100_1880100_CN29_0_0_E_RE_GC_000020_C.pdf
26	<i>Area tecnica di Susa - Planimetria stato di fatto - quadrante 1</i>	100_1880100_CN29_0_0_E_PL_TO_000300_B.pdf
27	<i>Area tecnica di Susa - Planimetria stato di fatto - quadrante 2</i>	100_1880100_CN29_0_0_E_PL_TO_000301_B.pdf
28	<i>Area tecnica di Susa - Planimetria stato di fatto su ortofoto - quadrante 1</i>	100_1880100_CN29_0_0_E_PL_TO_000302_B.pdf
29	<i>Area tecnica di Susa - Planimetria stato di fatto su ortofoto - quadrante 2</i>	100_1880100_CN29_0_0_E_PL_TO_000303_B.pdf

30	<i>Area tecnica di Susa - Planimetria generale interventi a verde</i>	100_1880100_CN29_0_0_E_PL_GC_000490_C.pdf
31	<i>Area tecnica di Susa - Particolari interventi a verde</i>	100_1880100_CN29_0_0_E_PL_GC_000491_C.pdf
32	<i>Area tecnica di Susa - Dettagli, sezioni e sesti d'impianto</i>	100_1880100_CN29_0_0_E_PL_GC_000492_B.pdf
33	<i>Area tecnica di Susa – Sezioni trasversali – 1</i>	100_1880100_CN29_0_0_E_SE_GC_000480_B.pdf
34	<i>Area tecnica di Susa – Sezioni trasversali – 2</i>	100_1880100_CN29_0_0_E_SE_GC_000481_B.pdf
35	<i>Area tecnica di Susa – Prospetti</i>	100_1880100_CN29_0_0_E_SE_GC_000485_A.pdf
36	<i>Area tecnica di Susa - Carta dei vincoli</i>	100_1880100_CN29_0_0_E_PL_AM_000523_B.pdf
37	<i>Area tecnica di Susa - Relazione tecnica – illuminotecnica</i>	100_1880100_CN29_0_0_E_RE_AM_000525_B.pdf
38	<i>Area tecnica di Susa - Album architettonico e paesaggistico - parte 1</i>	100_1880100_CN29_0_0_E_RE_AM_000601_D.pdf
39	<i>Area tecnica di Susa - Album architettonico e paesaggistico - parte 2</i>	100_1880100_CN29_0_0_E_RE_AM_000602_D.pdf
40	<i>Area tecnica di Susa - Album architettonico e paesaggistico - parte 3</i>	100_1880100_CN29_0_0_E_RE_AM_000603_D.pdf
41	<i>Approfondimenti - Inserimento PAE area Salbertrand - parte 1</i>	100_1880100_CN23_0_0_E_RE_AM_000604_0_App rofondimenti CO10 SLB- parte 1.pdf
42	<i>Approfondimenti - Inserimento PAE area Salbertrand - parte 2</i>	100_1880100_CN23_0_0_E_RE_AM_000605_0_App rofondimenti CO10 SLB- parte 2.pdf
43	<i>Approfondimenti - Inserimento PAE area Susa - parte 1</i>	100_1880100_CN29_0_0_E_RE_AM_000604_0_App rofondimenti CO10 Susa- parte 1.pdf
44	<i>Approfondimenti - Inserimento PAE area Susa - parte 2</i>	100_1880100_CN29_0_0_E_RE_AM_000605_0_App rofondimenti CO10 Susa- parte 2.pdf

Distinti saluti.

Il Funzionario Istruttore
Arch. Federico Costamagna

Il Dirigente del Settore
Arch. Alessandro Mola
*Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

TORINO, (data pec)



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Alla Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e territorio
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale
urbanistica.ovest@cert.regione.piemonte.it

p.c. Alla Direzione generale Archeologia, belle arti
e paesaggio
Servizio V
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

AMBITO E SETTORE: PARTE III D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. – Tutela beni paesaggistici
DESCRIZIONE: SALBERTRAND, SUSA (TO)
Oggetto: Nuova linea ferroviaria Torino-Lione – Sezione internazionale – Parte comune italo francese – Sezione transfrontaliera - Parte in territorio italiano 1° LOTTO COSTRUTTIVO (CUP C11J05000030001) - Opere in Variante al Progetto Definitivo Approvato con Delibere CIPE 19/2015, 30 e 39/2018
DATA RICHIESTA: data di arrivo richiesta 10/12/2025 – vs. prot 189838, 189839, 189840, 189841, 189859, 189878, 189881, 189886, 189889, 189891, 189905, 189914 del 10/12/2025
protocollo entrata richiesta n. 27775, 27778, 27782, 27783, 27786, 27788, 27790, 27793, 27795, 27796, 27797, 27798 del 10/12/2025
RICHIEDENTE: Società TELT S.a.S.
PROCEDIMENTO: PARERE VINCOLANTE AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA (art. 146 D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.)
PROVVEDIMENTO: PARERE VINCOLANTE
DESTINATARIO: Alla Regione Piemonte – Pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto;
Considerato che le località interessate dagli interventi ricadono in aree tutelate ai sensi dell'art. 142, c.1, lett. c), g) del D. Lgs. 42/2004;

Vista la documentazione progettuale trasmessa in allegato all'istanza;

Richiamato il parere prot. n. 34521 del 25/09/2025 della Direzione Generale Archeologia, belle arti e Paesaggio nell'ambito del Procedimento di Verifica di Variante, ai sensi dell'art. 225, c. 10 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 169, comma 4 del D. Lgs. 163/2006 (Allegato n. 1);

Esaminati i "Dossier di approfondimento Prescrizioni MIC/SABAP n. 34521 del 25/09/2025, Parte 1 e Parte 2", relativi all'Area industriale di Salbertrand CO10 (rif. Elaborati 1001880100CN2300EREAM0006040 Varie AP); i "Dossier di approfondimento Prescrizioni MIC/SABAP n. 34521 del 25/09/2025, Parte 1 e Parte 2", relativi all'Area Tecnica di Susa CO10 (rif. Elaborati 1001880100CN2900EREAM0006040 Varie AP);

Facendo seguito al sopralluogo effettuato da quest'Ufficio in data 20/11/2025 presso i Cantieri Operativi interessati dagli interventi;

Richiamate le valutazioni integrative al parere sopra citato, trasmesse con nota prot. n. 46700 del 19/12/2025 della Direzione Generale Archeologia, belle arti e Paesaggio nell'ambito del Procedimento di Verifica di Variante, ai sensi dell'art. 225, c. 10 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 169, comma 4 del D. Lgs. 163/2006 (Allegato n. 2);

Esaminata e attentamente considerata la relazione trasmessa dalla Regione Piemonte in adempimento all'art. 146 del D.lgs 42/2004 e s.m.i., condividendone quanto espresso in relazione alla materia strettamente paesaggistica;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate e delle altre vigenti esprime **parere favorevole** alla realizzazione degli interventi, così come descritti nella documentazione trasmessa, comprensiva dei dossier di approfondimento, facendo proprie le condizioni espresse dalla Regione Piemonte.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi per l'osservanza delle disposizioni contenute nei regolamenti comunali e di tutte le altre disposizioni vigenti.



Palazzo Chiabrese: Piazza San Giovanni, 2 - 10122

<http://www.sabap-to.beniculturali.it> - EMAIL: sabap-to@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it
Tel. +39.011.5220411 - Fax +39.011.4361484 CF: 97792120012 - CODICEIPA: GU6670

Si fa presente all'Amministrazione procedente in indirizzo che non potrà essere rilasciato alcun titolo edilizio sin tanto che non sia stata perfezionata la procedura per l'autorizzazione ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004. Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni o il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Corrado Azzollini

Documento firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

I Responsabili dell'Istruttoria

arch. Aurora Argiroffi/arch. Daniela Sala/geom Rosaria Demma

(tel. 011.5220403 aurora.argiroffi@cultura.gov.it – daniela.sala@cultura.gov.it)



Palazzo Chiabrese: Piazza San Giovanni, 2 - 10122

<http://www.sabap-to.beniculturali.it> - EMAIL: sabap-to@beniculturali.it – PEC: mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it

Tel. +39.011.5220411 - Fax +39.011.4361484 CF: 97792120012 - CODICEIPA: GU6670